

# Karate, Montagano primo in classifica

Sesto trofeo 'Marcello Canonico' a Miranda aperto a tutte le categorie



A lato Fabio Petti 3° class. kumite Esordienti B 77 kg.

In basso Gaia Iannone 2° class. kumite Esordienti B 45 kg.



Sopra Giulio Tavaniello 1° class. e Stefano Lionelli 3° class. kata Esordienti B

A lato Michela Colitti 2° posto e Ada Alfieri 3° posto kata esordienti B

In basso Natalia Scherino 1° class. kata Esordienti A e 3° class. kumite 47 kg.



Domenica 21 marzo presso il Palazzetto dello sport di Miranda (IS) si è disputata la prestigiosa manifestazione sportiva ormai giunta alla sesta edizione, che ha visto la partecipazione di circa 800 atleti provenienti da ben 8 regioni italiane.

La gara era aperta a tutte le fasce di età, a partire dai 5 anni fino ai 35, e prevedeva prove differenti: la Combinata, ossia il percorso a tempo, il gioco tecnico col palloncino e la prova libera per bambini e fanciulli (o il combattimento dimostrativo per la categoria ragazzi), il Kata (esercizi di forme) e il Kumite (combattimento libero) dagli Esordienti in su.

Numerosi sono stati i prestigiosi risultati ottenuti, che hanno portato così l'Associazione di Montagano a salire sul gradino più alto del podio nella classifica per società.

Nella categoria Bambini cintura bianca/gialla Giovanni Abbazia ha conquistato il primo posto, seguito da Aurora Grosso, 2° classificata e da Domenico Mariano, al 3° posto.

Nella categoria Fanciulli cintura bianca/gialla la meda-

glia d'oro è andata ad Alba Mariano, 2° posto per Antonio Galuppo e 3° Antonio Iannitto.

Nella categoria Ragazzi cintura bianca/gialla la coppia formata da Alessandro Carlozzi e da Paola Iuliano ha ottenuto l'oro, mentre sempre nella stessa categoria però tra le cinture arancioni la coppia Camilla Caterina/Milena Scherino si è piazzata al 2° posto.

Passiamo agli Esordienti A. Valeria Ricciardi ha conquistato la medaglia d'oro nei kata (cint. gialla/arancio) e il bronzo nel combattimento (42 kg.); Natalia Scherino 1° posto nei kata (cint. verde/blu) e 3° posto nel kumite (47 kg.); Gabriel Venitelli si è classificato terzo nei kata (cint. verde/blu). Un altro bronzo per Antonio Grosso nel kumite (75 kg.).

Nella categoria Esordienti B la medaglia d'argento è andata a Michela Colitti sia nei kata (cint. marrone/nera) che nel kumite (50 kg.); Ada Alfieri terza classificata (kata cint. marrone/nera); Giulio Tavaniello sempre nei kata (cint. marrone/nera) ha ottenuto un brillante 1° posto men-

tre Stefano Lionelli il 3° posto. Nel kumite invece argento per Gaia Iannone (45 kg.) e bronzo per Fabio Petti (77 kg.).

Fondamentale la partecipazione di tutti gli allievi delle sorelle Ferrone, i quali pur non essendo saliti sul podio hanno comunque contribuito, grazie alle loro prove, alla conquista dell'ambito Trofeo. Sara e Alessandra hanno espresso grande soddisfazione per il prestigioso traguardo conseguito e sperano che anche in futuro i loro atleti possano portare in alto il nome di un piccolo paese come Montagano, di Campobasso e del Molise.

Domenica prossima, 28 marzo, ad Urbino si disputerà il Campionato Italiano Assoluto di Kata, che vedrà scendere in campo Fabio Lionelli della SHIHOZUKI KARATE CAMPOBASSO. Sarà una competizione molto difficile perché vedrà la partecipazione dei più grandi campioni italiani, che ormai da anni sono anche sulle vette delle classifiche europee e mondiali ma sicuramente Lionelli darà il massimo per fare una buona prova.



In alto Alessandro Carlozzi e Paola Iuliano A lato Domenico Mariano, Aurora Grosso e Giuseppe Tomasso



Volley Campobasso - Volley Bojano 3-2 (25/21 18/25 28/26 23/25 15/7)

**Volley Campobasso:** 15-Di Martino, 11-Iannetta, 7-Marracino, 10-Oto, 69-Pascale, 1-Prete, 5-Ramacciato, 9-Rizzacasa, 14-Sollazzo, 4-Valentino, libero 8-De Marco, allenatore Iannone

**Volley Bojano:** 23-Paduanò, 10-Passanese, 1-Pezzuato, 7-Piscopiello, 69-Presutti, 9-Romano, libero 14-Taddeo, allenatore Passanese

Impegno e tanto cuore sono stati la ricetta del Volley Campobasso per battere il Bojano nell'ultima giornata di questo campionato di Serie C molisana, gli ingredienti non tanto segreti che erano mancati nella sconfitta subita all'andata con la stessa avversaria e che gli hanno permesso di riscattare, quindi, quell'opaca prestazione.

La classifica prima dell'incontro vedeva il Bojano, partita come una delle probabili protagoniste del campionato, da sola al quarto posto e senza al-

## Pallavolo, serie C maschile. Il Campobasso batte il Bojano nell'ultima giornata

Impegno e tanto cuore per gli atleti del capoluogo di regione

cuna possibilità di modifiche dello stesso con ben otto lunghezze di vantaggio sulla squadra del capoluogo, sua immediata inseguitrice. Quest'ultima, al contrario, era insediata da altre due formazioni pronte a scavalcarla in occasione di un eventuale e probabile risultato negativo.

Che ci fossero le potenzialità per fare una buona gara contro la squadra matesina, i padroni di casa ne erano convinti, mancava solo la prova dei fatti senza di cui le intenzioni restano pura fantasia. Il Bojano si è presentato all'incontro con appena sei atleti ed il libero ma in ogni modo con tutti i giocatori migliori oltre ad una nutrita schiera di tifosi, cosa che ha permesso loro di affrontare a viso aperto e senza alcun

timore reverenziale gli avversari.

L'inizio della gara sembra vedere due squadre molto attente e concentrate, poco disposte a concedere punti agli avversari, anche se, nei primi 10 punti, il Volley Campobasso riesce a prendere quattro punti di distacco dal Bojano che, invece, non ci sta e già a metà set riesce addirittura a ribaltare i quattro punti di vantaggio a proprio favore. Ma la nuova reazione dei campobassani, ispirata dall'entrata in campo nei momenti cruciali di Valentino e Ramacciato, li porta a chiudere il set sul 25 a 21 in proprio favore.

Nel secondo set il Volley Campobasso paga lo sforzo compiuto nel finale di quello preceden-

te e, contemporaneamente, si esalta l'orgoglio dei matesini che, con un Paduanò inarrestabile in attacco, riescono ad infliggere un perentorio 0 a 5 iniziali ai padroni di casa. Questa volta i cambi nelle fila campobassane non portano lo stesso risultato del set precedente ed i ragazzi di Bojano riusciranno a mantenere il vantaggio, con minime variazioni, fino al termine dello stesso.

Nel terzo set ancora un inizio sprint, 0 a 6, del Bojano deciso a replicarsi ma, stavolta, il Volley Campobasso riesce a non scomporsi, comincia a registrare il proprio muro ed a recuperare punto dopo punto il parziale fino a raggiungere gli avversari sul 22 pari ed a chiudere il set in pro-

prio favore sul 28 a 26 e cominciando a convincersi della propria forza. In questo set si sono distinti Valentino e De Marco che hanno dato un grosso contributo in difesa per il recupero della propria squadra.

Il quarto set va avanti punto a punto dall'inizio alla fine e mette in mostra le azioni più spettacolari di tutta la gara che il numeroso pubblico, equamente diviso tra le due formazioni, ha sottolineato a suon di applausi ed in particolare le ottime giocate in attacco del centrale del Bojano, Pezzato, ed i superlativi muri-punto di Oto e Marracino nelle fila del Volley Campobasso.

Nel quinto set un iniziale 0-2 a favore della squadra ospite ha fatto impensierire il pubblico di

casa ma i ragazzi di Iannone, non nuovi a queste imprese, con Iannetta al servizio rispondono subito con un secco 6-2 e si portano al cambio campo sull'8 a 3 in proprio favore. Da questo momento il set non ha avuto più storia e si è concluso sul 15 a 7 per ragazzi del capoluogo di regione.

Si può ben dire che al Bojano sono mancati i cambi che avrebbero potuto consentire loro di giocare con più lucidità il finale di partita mentre, proprio questi, sono stati l'arma in più di un Volley Campobasso che, in queste ultime gare, stava prendendo gusto nel proprio gioco. Le qualità messe in mostra in questo finale di stagione fanno di questa squadra una sicura protagonista della prossima e che, dal ruolo di Cenerentola che avrebbe dovuto recitare in questo campionato, ha cominciato a provare gusto nell'interpretare quello della mina vagante anche se adesso pare non abbia più intenzione di smetterla.